

Immagini e colori dal cielo



*Tante le sensazioni racchiuse in un drappo colorato...
agli sbandieratori il compito di comunicarle*

Foto e Testi di Emidio Cinelli

Nel mese di luglio la Quintana di Ascoli inizia ad esibire il suo glorioso passato. In questo caso, il peso della storia rappresenta un valore importante, che regala ancora più fascino ad una manifestazione ormai entrata nel cuore degli ascolani. Si può affermare che la Quintana tra i sestieranti non finisce mai. Dal momento della consegna del palio ai vincitori, i quintanari doc iniziano a pensare immediatamente all'anno successivo, animati da sete di rivincita ma soprattutto da una passione sfrenata. Con le gare degli sbandieratori e musicisti, nello splendido scena-

rio di Piazza Arringo, si entra nel vivo degli eventi quintanari culminanti nelle due edizioni della Giostra (quella notturna di metà luglio e quella classica della prima domenica di Agosto) intervallate dall'appassionante sfida tra gli arcieri. Lo spettacolo offerto dagli sbandieratori, unito ai ritmi incalzanti dati dal suono dei tamburi e dalle musiche medievali delle chiarine, prende per mano lo spettatore e lo accompagna in un'atmosfera di altri tempi. Le secolari figurazioni dello sbandieramento singolo, a coppie ed a squadre (piccola e grande) coordinate

ed interpretate, danno vita ad uno spettacolo dinamico ed altamente coreografico, affascinante per l'eleganza ed emozionante per l'impegno atletico. Dovunque sono presenti, sbandieratori e musicisti suscitano l'entusiasmo delle folle e soprattutto dei più piccoli. Far volare una bandiera è il sogno di molti bambini ascolani, lanciare quel drappo colorato con l'insegna del proprio sestiere è come "volare". Per mantenere il livello tecnico, raggiunto in Italia dai migliori gruppi, agli sbandieratori e musicisti dei sestieri ascolani è necessario un costante allenamento, ma

soprattutto la buona volontà e l'impegno di chi partecipa. Non è facile mettere insieme circa quaranta elementi con età ed esigenze diverse per realizzare un progetto di gruppo, che consiste nella preparazione di varie coreografie per le manifestazioni a cui partecipano (gare cittadine e campionati italiani). L'appuntamento è fissato ogni anno per la prima settimana di luglio per quanto concerne la sfida cittadina e per la seconda settimana di settembre per quei gruppi che partecipano al massimo campionato italiano (Porta Romana, Porta Maggiore e Porta Solestà ai quali dal 2012 si aggiungerà il sestiere di Porta Tuffilla).



ESSER SBANDIERATORI E MUSICISTI

Cuore e vento della città

Lo sbandieratore "moderno" erede dell'alfiere ha, con il tempo, modificato gli schemi classici delle sbandierate e i movimenti codificati di un tempo sono stati oggi sostituiti, e continuano ad esserlo, da nuove e complesse geometrie. L'attività di preparazione alle competizioni si è, nel corso degli anni, fortemente intensificata e quelli che erano considerati allenamenti primaverili per →